

Calendario iniziative divulgative del 2015

Lunedì 5 Gennaio *Aspettando la befana con il naso all'insù (11° edizione)*. Serata divulgativa a tema in Osservatorio astronomico. Si sono osservati la Luna piena e Giove. È seguita una merenda valdostana presso l'Osteria St-Barthélemy. Evento a prenotazione obbligatoria.

Lunedì 12 Gennaio ore 18.00 – *Evento straordinario* presso il Salone delle Manifestazioni di Palazzo Regionale. **“VALLE D'AOSTA CHIAMA ANTARTIDE”**. Lo studio del cosmo tra Saint-Barthélemy e il 'continente di ghiaccio', collegamento in diretta con la base italo-francese Concordia al Polo sud. Ingresso libero. La conferenza aveva lo scopo di far conoscere la ricerca scientifica svolta in Antartide, con particolare riferimento al progetto ITM International Telescope Maffei. L'evento è stato introdotto da un indirizzo di saluto della Dott.ssa Emily Rini, Assessore a Istruzione e Cultura della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dal Dott. Roberto Crétier, Presidente della Fondazione Clément Fillietroz-ONLUS. Sono intervenuti il Dott. Paolo Pellissier, il Dott. Paolo Calcidese, il Dott. Andrea Bernagozzi e il Dott. Jean Marc Christille, quest'ultimo in collegamento dall'Antartide. L'ingresso era libero.

Sabato 24 Gennaio dalle ore 17.30 alle ore 19.00 – *Aperitivo con la Luna Cinerea*. Serata divulgativa a tema in Osservatorio astronomico. Si è osservata la Luna cinerea. Al termine della serata osservativa ci si è recati all'Hotel Cuney per l'aperitivo.

Giovedì 12 febbraio ore 21.00 – *Conferenza d'inverno. Titolo “VERSO IL SOLE. Avventure di un ricercatore dalla Terra allo Spazio”*, relatore Dott. Paolo Calcidese, Coordinatore della ricerca scientifica all'OAVdA, Sala conferenze della Biblioteca Regionale di Aosta, ingresso libero. La conferenza ha illustrato in maniera divulgativa i concetti di massimo solare, emissione coronale di massa, tempeste solari, in previsione del lancio, entro la fine del decennio, di due importanti missioni per lo studio del Sole da parte dell'ESA, l'agenzia spaziale europea. Le sonde Proba-3 e Solar Orbiter indagheranno il comportamento della nostra stella anche grazie a strumentazione collaudata e calibrata con il contributo determinante dei ricercatori dell'OAVdA. Questo lavoro scientifico è svolto nell'ambito di un progetto, attivo dal 2006 in collaborazione con l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino, per lo studio della corona solare, visibile da Terra esclusivamente durante un'eclisse totale di Sole. Calcidese ha narrato la sua esperienza tra innovazione tecnologica e scoperte scientifiche in un percorso che lo ha portato dalla valle di Saint-Barthélemy al deserto del Sahara, da uno sperduto atollo della Polinesia Francese a una cima inaccessibile dei monti della Slovacchia, per sperimentare un nuovo tipo di telescopio che volerà nello spazio. Grazie a immagini spettacolari e filmati esclusivi, ha spiegato perché la nostra civiltà tecnologica non può prescindere da una conoscenza sempre più dettagliata dei fenomeni solari e della loro interazione con il nostro pianeta.

Sabato 21 Febbraio dalle ore 18.00 alle 20.30 – *Aperitivo con la Luna, Venere e Marte*. Serata divulgativa a tema in Osservatorio astronomico. Si sono osservati la Luna, Venere e Marte. La serata è terminata con un aperitivo presso l'Ostello della Gioventù di Lignan. Prenotazione obbligatoria.

Venerdì 27 febbraio a partire dalle ore 16.00, si è tenuto nella sala Cogne della Pépinière d'Entreprises Espace Aosta, che ha sede nel capoluogo in via Lavoratori Vittime del Col du Mont 24, il **Workshop Stelle e particelle**, industria e società: due esempi di trasferimento tecnologico, organizzato dall'Unità di ricerca Atlas.

Sabato 7 Marzo *Aperitivo con Venere* in occasione della festa della donna, serata osservativa a tema. La serata si è svolta dalle ore 18.30 alle 20.30 ed è terminata con l'aperitivo presso l'Osteria Saint-Barthélemy. Prenotazione obbligatoria.

Venerdì 20 marzo Eclisse parziale di Sole. Evento speciale. La Valle d'Aosta è stata in Italia un luogo privilegiato per ammirare questa spettacolare eclisse, con la Luna che copriva quasi tre quarti del Sole. In uno speciale appuntamento mattutino, se le condizioni meteorologiche fossero state favorevoli, si sarebbe potuto osservare il fenomeno, in piena sicurezza e con continuità. Invece essendo stata una mattinata perlopiù nuvolosa, l'eclisse è stata visibile solo per pochi attimi. Durante la mattinata dal planetario ci si è comunque collegati in streaming con i network che hanno seguito l'evento mentre i ricercatori dell'OAVdA hanno commentato il fenomeno in diretta. La mattinata si è conclusa con una conferenza del Dott. Paolo Calcidese, ricercatore all'OAVdA e responsabile del progetto Corona Solare. L'evento si è svolto dalle 9.30 alle 11.30.

Sabato 4 aprile Merende mitiche in Planetario. Evento per i più piccoli, novità 2015! Primo appuntamento con le "Merende mitiche in Planetario", per tutti i bambini... ma non solo: viaggio virtuale alla scoperta degli oggetti più affascinanti del cielo e favolosa merenda a seguire. L'evento si è svolto dalle 15.00 alle 16.30.

Sabato 11 Aprile Yuri's Night, serata osservativa a tema per commemorare anche a Saint-Barthélemy l'impresa di Yuri Gagarin, il primo uomo a volare nello spazio il 12 aprile 1961. Dopo una conferenza introduttiva in Planetario, si è saliti in Osservatorio dove si è visitata una mostra sui meteoriti e si sono osservati Venere e le Pleiadi. La serata si è svolta dalle ore 21.00 alle ore 23.00.

Sabato 25 Aprile ore 10.30 – **Invasione digitale.** Spettacolo in Planetario con diffusione, durante la visita, di messaggi, fotografie, commenti dei partecipanti attraverso il sito dell' "invasione" in modo tale che la visita potesse essere effettuata anche virtualmente da casa.

Giovedì 21 maggio ore 21.00 – **Conferenza di primavera. Titolo "LA STORIA FRA LE STELLE. La visione moderna del cielo nell'antichità"**, relatore Dott. Paolo Pellissier, Responsabile del Planetario di Lignan, Sala conferenze della Biblioteca Regionale di Aosta, ingresso libero. In quale modo il cielo stellato è diventato la sede di simboli e miti che ancora oggi raccontiamo? È possibile rianalizzarne alcuni e trovare un'interpretazione che li faccia uscire dalla leggenda? Lo studio del cielo nei tempi antichi si limitava a queste costruzioni o cercava un senso e una misura delle cose, con un approccio simile a quello dell'astronomia moderna, da Copernico e Galileo a noi? Ed era possibile "fare scienza" osservando a occhio nudo e con semplici strumenti manuali? La conferenza ha cercato di dare una risposta a queste domande, attraverso il racconto di alcune tappe dello sviluppo del pensiero astronomico dalla preistoria alla fine dell'epoca ellenistica, e farci conoscere la genialità e la modernità di pensiero degli antichi, che è la base della conoscenza odierna.

Giovedì 4 giugno si è tenuta la prima lezione del **corso di astronomia di base**, organizzato dall'OAVdA. Il corso è stato studiato appositamente per dare le basi essenziali del sapere astronomico e sull'utilizzo del telescopio. Il corso era diviso in una parte teorica, che si è svolta presso la Sala Formazione del CSV (Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta), in Via Xavier de Maistre 19, Aosta. il Comune di Nus, e una parte pratica, presso l'OAVdA. Le lezioni sono state tenute dal dott. Andrea Bernagozzi, Ricercatore all'OAVdA e Team leader dell'unità di ricerca Atlas. I temi trattati hanno riguardato il Sole e il Sistema Solare (1 h), le stelle e la loro evoluzione (1 h), le galassie e la cosmologia (1 h), il telescopio (1 h). Le lezioni si sono svolte nel mese di giugno nei giorni Giovedì 4, Martedì 9, Giovedì 11, Giovedì 18 e Mercoledì 24. Il corso ha visto la partecipazione di 24 iscritti.

Venerdì 5 giugno ore 21.00 – **Conferenza pubblica nell'ambito di "Expo 2015 – Mountain week". Titolo "Spegniamo le luci, accendiamo le stelle. La montagna e l'inquinamento luminoso"**, relatore Dott. Andrea Bernagozzi, Ricercatore all'OAVdA e Team leader dell'Unità di ricerca Atlas, Sala conferenze della Biblioteca Regionale di Aosta, ingresso libero. La conferenza è stata preceduta da un indirizzo di saluto della Dott.ssa Stefania Riccardi, Consigliera di Amministrazione di Expo VdA. La conferenza ha trattato il tema dell'inquinamento luminoso, spiegando perché il problema riguardi tutti e come l'ambiente

alpino sia un laboratorio privilegiato per sperimentare metodi innovativi di produzione e utilizzo dell'energia in modo intelligente, oltre che per guardare il cielo al telescopio!

Sabato 6 giugno ore 17.00 – **Conferenza pubblica nell'ambito di "Expo 2015 – Mountain week"**. Titolo **"Le montagne del Sistema Solare. Dal Monte Bianco a Mons Olympus su Marte"**, relatore Dott. Paolo Calcidese, Coordinatore della ricerca scientifica all'OAVdA, Sala conferenze della Biblioteca Regionale di Aosta, ingresso libero. La conferenza è stata preceduta da un indirizzo di saluto del Dott. Claudio Restano, Presidente di Expo VdA e Consigliere regionale. La conferenza ha messo in relazione i diversi panorami montani del Sistema Solare con quelli della Terra. Il confronto ha permesso di comprendere l'unicità delle montagne del nostro pianeta e quindi perché siano una risorsa preziosa da gestire con cura: un approccio non convenzionale per sottolineare l'importanza dello sviluppo sostenibile in ambiente montano.

Martedì 30 giugno anniversario della famosa Catastrofe di Tunguska avvenuta in Siberia il 30 giugno 1908, in OAVdA si è svolto **'Asteroid Day'**, una giornata dedicata allo sviluppo della consapevolezza globale del rischio rappresentato dagli asteroidi Near-Earth. Durante questa serata straordinaria, il pubblico ha potuto assistere alla conferenza "La Catastrofe di Tunguska e il rischio asteroidi", tenuta in Planetario dal dott. Carbognani e ammirare un reperto unico nel suo genere: la sezione di un albero siberiano, dell'età di 150 anni, proveniente dalla regione di Tunguska e sopravvissuto all'evento. La notizia dell'Asteroid Day a Nus è riportata nel bollettino dell'International Astronomical Union tra gli eventi principali a livello mondiale di Cosmic Light, la parte 'astronomica' dell'Anno internazionale della luce.

Giovedì 2 luglio Replica della serata organizzata in occasione dell'**Asteroid Day** del 30 giugno, evento mondiale di sensibilizzazione sul rischio impatto di asteroidi e comete. Vista l'impossibilità di accogliere tutte le prenotazioni ricevute per il 30 giugno, si è deciso di replicare la serata, riproponendo lo stesso programma, ossia la conferenza sull'evento del 1908 a Tunguska e sul rischio asteroidi, l'osservazione di Giove, Venere e Saturno con i telescopi della Terrazza Didattica dell'OAVdA e la visita alla mostra di meteoriti con la sezione di abete siberiano. La serata si è svolta dalle ore 20.30 alle 23.30.

Giovedì 9 luglio – **Conferenza d'Estate**, alle ore 21, presso la Sala conferenze della Biblioteca regionale di Aosta, ingresso libero. Il ricercatore dell'OAVdA Albino Carbognani ha tenuto una conferenza dal titolo **"DALLA TERRA ALLA LUNA. 150 anni dello straordinario viaggio immaginato da Verne"**, organizzata in occasione del 150mo anniversario della pubblicazione del celebre romanzo. Questo, assieme al suo seguito, costituisce una tappa fondamentale per il flusso di eventi storici che, partendo dalla scoperta delle montagne e valli della Luna ad opera di Galileo Galilei nel 1609, hanno portato allo sbarco degli astronauti della missione Apollo 11 sulla superficie del nostro satellite nel luglio del 1969. In tante opere letterarie precedenti la Luna era già stata "raggiunta", ma ricorrendo all'artificio retorico del sogno oppure grazie a un fenomeno misterioso. Verne, invece, per la prima volta nella storia della letteratura ipotizza e descrive con dovizia di particolari il progetto di raggiungere la Luna grazie alla scienza e, soprattutto, alla tecnologia. Le speculazioni di Verne contenute in questi romanzi ricevono ancora oggi grande attenzione. Colpiscono le tante analogie tra l'avventura verniana e la missione Apollo 8, che nel dicembre del 1968 portò per la prima volta degli esseri umani a circumnavigare la Luna.

Giovedì 23 luglio serata a tema a Valtournenche, organizzata nell'ambito della **Tournée d'été**. Il ricercatore dell'OAVdA Davide Cenadelli ha tenuto una conferenza intitolata "Tutti i Colori del Cielo". Tema della conferenza erano i colori che il cielo assume di giorno in dipendenza delle diverse condizioni atmosferiche. Perché il cielo terso è blu? Perché le nuvole sono bianche? Da dove vengono i colori dell'arcobaleno, così come quelli di altri fenomeni ottici quali le glorie, gli aloni, le nubi iridescenti? Questi sono alcuni dei temi che sono stati affrontati. L'autore è un esperto fotografo e ha illustrato la conferenza utilizzando prevalentemente foto da lui scattate in Valle d'Aosta e altrove. Hanno partecipato un cinquantina di persone che hanno mostrato interesse e apprezzamento.

Giovedì 30 luglio serata a tema a Cervinia, presso la saletta del Museo delle Guide, organizzata nell'ambito della **Tournée d'Été**. L'evento è stato condotto dai ricercatori Abino Carbognani e Davide Cenadelli. E' iniziato alle ore 21 con la presentazione delle strutture di Osservatorio e Planetario e delle attività di ricerca, didattica e divulgazione dopodiché è proseguito con una conferenza sul Sistema Solare, tenuta dal Dott. Carbognani, della durata di un'ora, durante la quale si è accennato alle ultime novità da Cerere e Plutone. Alle 22:30 l'incontro è proseguito all'aperto, dove si è montato il telescopio rifrattore da 90 mm e si sono osservati, nonostante il cielo velato con nubi che andavano e venivano, Saturno, i crateri della Luna, Albireo, Mizar e M13. La serata è terminata verso mezzanotte.

Da lunedì 10 a giovedì 13 agosto si è tenuta l'iniziativa denominata **Étoiles et Musique**, consueto appuntamento con le meteore di agosto (le popolari "Lacrime di San Lorenzo"), provocate dalle polveri della cometa Swift-Tuttle che si disintegrano nell'atmosfera terrestre. L'Osservatorio Astronomico e il Planetario sono stati aperti al pubblico con turni della durata di 30 minuti ciascuno, per accompagnare i visitatori in un affascinante viaggio alla scoperta del cielo d'estate e delle meteore. In Osservatorio si sono osservate stelle doppie, ammassi, nebulose, galassie e il Pianeta Saturno, con i telescopi della Terrazza Didattica Un'attenzione particolare è stata data a Plutone e alla costellazione del Sagittario, zona di cielo dove in quel momento si trovava la sonda New Horizons della NASA di cui si sono raccontate le prime scoperte fatte. Nel nuovo spazio all'aperto invece, il teatro delle Stelle, si è potuto imparare a riconoscere la stella Polare e le principali costellazioni visibili a occhio nudo. Infine, al Planetario si è potuto ammirare uno dei cieli digitali più belli d'Italia per scoprire la reale natura delle Perseidi.

Lunedì 10 agosto serata a tema a Morgex denominata **Calici di stelle**, che rientra fra gli eventi della **Tournée d'Été** dell'Osservatorio. L'esperto della Fondazione ha tenuto una conferenza sul Sistema Solare dopodiché sono stati eseguiti alcuni brani musicali dal Corps Philharmonique de Châtillon e da letture di alcuni passi della Divina Commedia. Alla fine ci si è ritrovati tutti all'aperto per una degustazione di vini accompagnata dall'osservazione delle principali stelle e costellazioni visibili nel cielo d'estate.

Nei mesi di **luglio** e **agosto** la Fondazione Clément Fillietroz ha partecipato, come nel 2013 e nel 2014, all'offerta di laboratori per famiglie, coordinati dall'Office Régional du Tourisme, nell'ambito del progetto **Vivere la Valle Speciale Famiglia**. Scopo di questi laboratori era far conoscere il territorio, la natura, il patrimonio culturale, i prodotti tipici e l'artigianato valdostano attraverso esperienze dirette, creando interesse per la riscoperta dell'ambiente e dell'attività rurale e culturale valdostana. La Fondazione C. Fillietroz-ONLUS ha proposto due attività da tenersi di martedì (con eccezione dei giorni 21 luglio e 11 agosto), al mattino e al pomeriggio. Scelta non casuale, infatti il martedì è l'unico giorno in settimana in cui la località di Saint-Barthélemy è raggiungibile anche con i mezzi pubblici. La prima delle due attività, "Il cielo a colori", era rivolta a bambini di età compresa fra i 6 e i 10 anni. La seconda attività, dal titolo "Le costellazioni sono mitiche!", si svolgeva in Planetario dalle ore 15 alle 16.15 ed era rivolta a bambini di età compresa fra 7 e 11 anni.

Nei giorni **11, 12 e 13 settembre** si sono svolti lo **Star Party di Saint-Barthélemy**, la festa dell'astronomia più antica d'Italia, giunta alla 24° edizione, e la 2a edizione dell' **Astronomical Science & Technology Expo**, organizzato in collaborazione con il Consiglio regionale della valle d'Aosta e patrocinato dall'Agenzia Spaziale italiana.

Lo Star Party è un po' la grande riunione di famiglia dell'astronomia italiana dove si danno appuntamento ricercatori, astrofili, astrofotografi, costruttori e rivenditori di strumenti, comunicatori, astroartisti, appassionati, semplici curiosi. Ci si incontra, si scambiano idee, si fanno progetti nuovi e dove l'osservazione del cielo è il gran finale.

La grande novità del 2015 ha riguardato l'allestimento di una mostra curata dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Questa era composta da una trentina di pannelli, che coniugavano immagini spettacolari e contenuti scientifici significativi, dedicati a due tra i più importanti

progetti in cui ASI è coinvolta: COSMO-SkyMed, la costellazione di satelliti che studia la Terra dallo spazio e le cui osservazioni sono fondamentali in caso di catastrofi, come il terremoto accaduto in Nepal lo scorso 25 aprile, e soprattutto la missione Rosetta. Vi era poi un realistico modellino del lander Philae in scala 1:2. Alcuni ricercatori dell'ASI, che sono stati presenti alla mostra rispondendo alle domande e distribuendo materiale divulgativo esclusivo, hanno tenuto un seminario dalle ore 17.45 alle 19.30 per parlare della missione Rosetta, in cui sono stati direttamente coinvolti. E' stata una grande occasione per avere informazioni precise e dettagliate su questa impresa scientifica e tecnologica, in cui il contributo italiano è fondamentale.

Il 25 settembre la Fondazione era presente alla **Notte dei ricercatori 2015**, organizzata dall'Assessorato alle Attività Produttive, Energia e Politiche del lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta in collaborazione con la Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales - Sportello SPIN2. L'iniziativa si è tenuta dalle ore 15.00 alle 22.00 alla Cittadella dei Giovani, in Viale Giuseppe Garibaldi 7, accanto all'Arco di Augusto. E' stata allestita la "Place de la Recherche", una tensostruttura dove centri di ricerca e aziende che operano in Valle d'Aosta hanno presentato i risultati scientifici raggiunti, in particolare grazie al "Bando per la creazione e sviluppo di unità di ricerca" nell'ambito dei programmi operativi "FESR competitività regionale 2007/2013" e "FSE occupazione 2007/2013".

Lunedì 28 settembre "presto" al mattino, dalle 2.45 fino alle 6.00, **La notte bianca della Luna rossa** evento per osservare l'eclissi di Luna. Il programma originale prevedeva al momento della "scomparsa" della Luna l'osservazione degli oggetti celesti del profondo cielo invernale, come la celebre Grande nebulosa di Orione. Purtroppo il tempo non è stato dalla nostra ma per tutti i partecipanti presenti è stato attuato il "piano B" con conferenza a tema sulle eclissi e simulazione del fenomeno nel Planetario di Lignan. A fine evento è stata proposta una colazione calda all'ostello di Lignan. L'iniziativa era inserita nel quadro delle manifestazioni previste nell'ambito di PLAISIR DE CULTURE EN VALLEE D'AOSTE con l'obbiettivo di far conoscere e valorizzare il patrimonio culturale regionale.

Da mercoledì 4 novembre a mercoledì 2 dicembre si è svolto ad Aosta presso la Sala Formazione del CSV (Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta) un **corso di astronomia avanzato** strutturato in cinque lezioni e studiato appositamente per acquisire conoscenze astronomiche avanzate in modo tale da poter compiere delle vere e proprie osservazioni astronomiche. Questo corso era l'ideale prosecuzione per coloro che avevano già seguito i corsi base tenutisi a novembre 2014 a Nus e a giugno 2015 ad Aosta, ma anche per chi già possedeva una cultura astronomica, come ad esempio gli insegnanti di scienze, fisica e matematica. Il corso è stato suddiviso in lezioni teoriche e pratiche e si è svolto svolge sotto la supervisione di un ricercatore dell'Osservatorio Astronomico Regionale, il dott. Albino Carbognani. Il corso ha visto la partecipazione di 11 iscritti.

Sabato 14 novembre Aperitivo con Luna e Urano, serata osservativa a tema. Durante la serata si è osservata la Luna ad occhio nudo e con i telescopi. Si sono visti i cosiddetti "mari lunari", enormi distese di lava eruttate miliardi di anni fa dall'interno del nostro satellite, e i famosi crateri, di cui il nostro satellite è crivellato, scoperti da Galileo nel novembre 1609. La serata è stata l'occasione per parlare delle caratteristiche di Urano, la cui scoperta è stata determinante anche l'individuazione di Nettuno. L'evento si è svolto dalle ore 17.00 alle 20.30 ed ha compreso la consumazione di un aperitivo presso l'Hotel Ristorante Cuney di Lignan.

Mercoledì 2 dicembre alle ore 21.00 si è svolta la **Conferenza d'autunno** presso la Sala conferenze della Biblioteca regionale di Aosta, con ingresso libero. La conferenza "**Stelle Misteriose. Un'avventura scientifica in diretta, dalla NASA a Saint-Barthélemy**", tenuta dal ricercatore dell'OAVdA Davide Cenadelli, è stata uno dei primi due appuntamenti divulgativi organizzati per diffondere i risultati, ottenuti nel corso dell'anno 2015, di uno dei due progetti di ricerca che hanno goduto di un finanziamento della Fondazione CRT, cioè il progetto Pianeti Extrasolari. La conferenza è stata introdotta dall' Avv. Annapaola Venezia, Vice Segretario Generale della Fondazione CRT, che ha spiegato le ragioni per cui dal 2008 la

Fondazione bancaria sostiene le attività della Fondazione Fillietroz. Durante la serata il dott. Cenadelli ha parlato del Progetto Pianeti extrasolari, ideato nel 2008 in collaborazione con l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino. Ha spiegato come dopo le fasi preliminari dello Studio di fattibilità e dello Studio pilota, si è giunti da circa tre anni alla campagna osservativa chiamata APACHE ("A PATHway toward the Characterization of Habitable Earths"). Questo programma è l'unico di lunga durata a livello europeo per la ricerca di pianeti in orbita attorno a un campione accuratamente selezionato di circa 3000 stelle nane rosse nelle vicinanze del Sole, utilizzando il metodo fotometrico del transito. Parlando delle attività sviluppate nel 2015, ha raccontato che tra gennaio e maggio i telescopi a Saint-Barthélemy hanno monitorato alcuni tra gli astri osservati da Kepler (il satellite della NASA, l'agenzia spaziale degli Stati Uniti), compresa una delle due stelle misteriose - note agli addetti ai lavori come K2-3 e KIC 8462852 - che hanno recentemente suscitato un particolare interesse. Infatti le loro caratteristiche sono così inattese da spingere gli studiosi a invocare spiegazioni altrettanto fuori dagli schemi, come fenomeni fisici finora sconosciuti oppure la tecnologia di una possibile... civiltà aliena!

Sabato 12 dicembre si è svolto l'evento denominato ***Santa Lucia il giorno più corto che ci sia...?***, pomeriggio a tema dedicato ai bambini, durante il quale si è parlato della tradizione popolare, che usa spesso associare i giorni dell'anno a fenomeni meteorologici o astronomici, e della veridicità o falsità di alcuni di questi detti. Inoltre si è illustrata la storia di Santa Lucia e si sono individuate sulla cartina d'Italia le località dove viene festeggiata. Infine, dopo una gustosa merenda in Ostello, ci si è spostati in Osservatorio Astronomico per osservare i fenomeni celesti del periodo. L'evento si è svolto dalle 16 alle 18.15.

Domenica 20 dicembre una delegazione della Fondazione Fillietroz ha partecipato all'evento organizzato dal Comune di Nus denominato ***Noël Neuven*** in occasione delle festività natalizie. Per la mostra mercato è stato allestito un "banchetto" per presentare le attività dell'Osservatorio astronomico e del Planetario.